



CATALOGO SCUOLA

2022/23

LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO

**IL NOSTRO COMPITO
È SALVARE LA BELLEZZA**



IMPERATORI CAESARI CONSTANTINO PRIMO MAXIMO AVGUSTO SECVNDO GALLO TRICEPTICO AFRICANO QVI PRIMVS
IN OMNIBVS TERRIS ROMANAE VICARIVS IMPERATORIS CHRISTIANAE FIDELITATE CONSERVAVIT
AMPHIBVS ACRIANVS EX AUCTORITATE REVERENDI LORRETI TVRIS AC CAETIPE CAROLI HOSTIENSIS CANONICIS
ANNO INCARNATIONIS MDCCLXXIIII

M. D. CCLXXIIII



-  PASSEGGIANDO PER LECCE - P. 3
-  SPECIALE CASTELLO CARLO V - P. 7
-  PASSEGGIANDO IN PUGLIA E BASILICATA - P. 10
-  ITINERARI ARCHEOLOGICI - P. 22.
-  ITINERARI TEMATICI - P. 26
-  SPECIALE MUSEO DEL MARE ANTICO - P. 27
-  ITINERARI UNESCO - P. 30
-  PASSEGGIANDO PER LA NATURA - P. 33
-  LABORATORI DIDATTICI - P. 37

L'associazione **THE MONUMENTS PEOPLE** propone alle scuole di ogni ordine e grado itinerari culturali e visite guidate in Puglia e Basilicata per promuovere nei ragazzi una corretta conoscenza del territorio, della sua storia e delle tracce che l'uomo ha lasciato nel corso dei secoli.

L'associazione nasce con l'obiettivo di avere uno strumento per operare in rete nell'ambito della promozione, valorizzazione e soprattutto fruizione dei beni culturali e ambientali.

Da anni lavoriamo in collaborazione con diverse istituzioni nell'ambito della fruizione dei beni culturali, sia nella progettazione e realizzazione di itinerari guidati in tutto il territorio pugliese rivolti ad un pubblico adulto, sia nella progettazione e realizzazione di proposte formative per le scuole, comprendenti visite guidate e laboratori didattici.

La scelta del nome richiama un famoso capolavoro cinematografico, "**The Monuments Men**". Ovvero, quegli uomini e donne e che durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale riuscirono a ritrovare e a salvaguardare numerosi capolavori della storia dell'arte europea. Non "**Men...**" ma un generico "**People**", perché il nostro intento è coinvolgere più "**persone**" possibili: professionisti del settore da una parte, ma anche "fruitori" dall'altra per implementare le buone pratiche divulgative e quindi la corretta fruizione dei beni culturali, cercando di diffondere al vasto pubblico la conoscenza del nostro patrimonio salentino e pugliese.

CONTATTI

dott.ssa **Pina ALLOGGIO** 347 1999885
dott.ssa **Sara Foti SCIAVALIERE** 347 1917943
dott.ssa **Gabriella RUCCO** 329 0070282
dott.ssa **Giuliana GENOESE** 328 9632397
dott.ssa **Donatella ZUCCARO** 347 1864160

The Monuments People APS S.da P.le per Sogliano, III 75022 Corigliano d'Otranto (LE)
themonumentspeople@gmail.com | themonumentspeopleaps@pec.it | themonumentspeople.it

PASSEGGIANDO PER LECCE



1 - Storia di Lecce

Un percorso dedicato alla millenaria storia di Lecce custodito in un centro storico che è un palinsesto di architetture e stili diversi, di eleganti facciate, di dimore gentilizie e di chiese barocche affacciate su scenografiche piazze e stradine.

Itinerario: Porta Napoli, Piazza del Duomo (Cattedrale, Campanile Seminario, Episcopio), Chiesa di Santa Chiara, Teatro Romano, Piazza Sant'Oronzo (Anfiteatro Romano, Sedile e Chiesa di San Marco, Colonna di Sant'Oronzo), Basilica di Santa Croce e Palazzo del Celestini (ingresso extra nelle chiese).

Durata: 2 ore

2 - Lecce messapica e romana

Una passeggiata nel centro storico di Lecce alla scoperta della storia dell'abitato messapico dal nome sconosciuto e dei monumenti della città romana di *Lupiae*, divenuta colonia in età augustea. Un percorso a ritroso nel tempo, lungo 25 secoli, per conoscere i luoghi di culto e gli edifici da spettacolo, le tecniche costruttive e il modo di vivere dei più antichi abitanti della città.

Itinerario: Anfiteatro Romano (solo esterno), Teatro Romano (solo esterno), Terme (oggi non visibili) in Piazza Vittorio Emanuele II, Tempio di Iside (individuato durante i restauri di Palazzo Vernazza (ingresso extra), Piazzetta Castromediano, Museo Archeologico S. Castromediano o Museo Faggiano (ingresso extra).

Durata: 2 ore

3 - Lecce medievale

Un itinerario sulle tracce del passato medievale di Lecce dall'età normanna alla corte degli Orsini del Balzo. Un viaggio alla scoperta delle più importanti testimonianze di architettura medievale a Lecce edificate da Tancredi d'Altavilla, conte normanno di Lecce e poi Re di Sicilia (Chiesa dei Santi Niccolò e Cataldo), da Maria d'Enghien, contessa di Lecce poi regina di Napoli, e da suo figlio Giovanni Antonio Orsini del Balzo (Torre di Belloluogo).

Itinerario: Chiesa dei Santi Niccolò e Cataldo (ingresso extra), Monastero degli Olivetani, Torre di Belloluogo (ingresso extra), Chiesa di San Giovanni Evangelista, Chiesa Greca (ingresso extra), Castello Carlo V (ingresso extra).

Durata: 2 ore e 30 minuti

4 - Lecce ebraica

Una passeggiata nell'area dell'antica "giudecca" di Lecce, il quartiere che nel Medioevo ospitava una fiorente comunità ebraica raccolta intorno alla Sinagoga. Un percorso che consente di recuperare la memoria quasi del tutto cancellata di una importante compagine sociale della Lecce medievale.

Itinerario: Piazza Sant'Oronzo (antica Piazza del Mercanti), Portagio di San Martino, Basilica di Santa Croce, Via della Saponea, Via della Sinagoga, Via Abramo Balmes.

Durata: 2 ore

5 - Lecce cinquecentesca e barocca

Lecce, definita la "Capitale del Barocco", celebre per le sue chiese seicentesche, si mostra anche attraverso imponenti e splendidi edifici cinquecenteschi come il Castello di Carlo V, le mura di fortificazione della città e l'antica Piazza del Mercanti, cuore commerciale legata alla presenza veneziana (come attesta la piccola chiesa rinascimentale di San Marco e l'antico Sedile) che ha lasciato il posto alla più nota Piazza Sant'Oronzo.

Itinerario: Porta Napoli, Piazza del Duomo (Cattedrale, Campanile, Seminario, Episcopio), Basilica di Santa Croce, Palazzo dei Celestini, Piazza Sant'Oronzo, Chiesa di Santa Chiara, Chiesa di Sant'Irene, Chiesa del Gesù, Chiesa di San Matteo, Castello di Carlo V (ingresso extra).

Durata: 2 ore e 30 minuti

6 - Lecce Barocco a firma di Zimbalo

Una visita guidata nel centro storico di Lecce alla scoperta dei monumenti e dei motivi floreali e vegetali scolpiti nella tenera pietra leccese realizzati nel Seicento dal famoso architetto Giuseppe Zimbalo. Si visiterà Piazza Duomo, caratterizzata dalla Cattedrale e dal suo imponente Campanile, la Chiesa di Santa Teresa, dove su uno degli altari è scolpito l'autografo di Zimbalo, e la Chiesa del Rosario, ultima opera incompiuta dell'architetto. Si raggiungerà anche la Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli alla cui costruzione si dice lavorò lo Zimbalo lasciandola tuttavia incompiuta per dedicarsi ad altre chiese tra cui la Basilica di Santa Croce.

Itinerario: Piazza Duomo, Chiesa di Santa Teresa, Chiesa del Rosario, Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, Basilica di Santa Croce (ingresso extra nelle chiese).

Durata: 3 ore

7 - Lecce Contemporanea tra ville liberty e architettura razionale

Lecce non è solo Barocco. Tra le fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento Lecce si arricchisce di splendide Ville in stile Liberty che sorgono lungo i viali della città, come viale Gallipoli e Viale Lo Re che diventano le strade del "passeggio dei leccesi".

L'itinerario racconta la bellezza di questi luoghi e giunge al Ventennio fascista, periodo nel quale la città subisce numerose demolizioni e ricostruzioni con il conseguente rifacimento dell'area destinata alla nuova espansione urbanistica, tra il Castello Carlo V e il Palazzo delle Poste, e la messa in luce dei grandi edifici romani da spettacolo come il teatro e l'anfiteatro.

Itinerario: Passeggiata lungo Viale Gallipoli e Viale Lo Re, Piazza Libertini e Palazzo delle Poste, Piazza Sant'Oronzo, Porta Napoli e Palazzo Codacci Pisanelli.

Durata: 3 ore



SPECIALE
ATTRAVERSO IL CASTELLO



8 - PROPOSTA EDUCATIVA

Visite guidate nel Castello Carlo V di Lecce

La visita delle nuove aree recentemente restaurate e aperte al pubblico del Castello di Lecce consiste in uno speciale percorso in cui gli studenti sono guidati alla sorprendente scoperta della sua storia.

Il Castello di Lecce, costruito in età normanna a ridosso delle mura dell'abitato, subì numerose ristrutturazioni nel corso dei secoli successivi. Interventi sono attestati in età federiciana, angioina e aragonese. L'edificio, che ospitò Maria d'Enghien e Giovanni Antonio Orsini del Balzo, era circondato sui quattro lati da un profondo fossato. L'aspetto attuale è dovuto agli interventi voluti da Carlo V nella prima metà del Cinquecento e condotti dall'architetto Gian Giacomo dell'Acaya.

Le visite sono a cura di The Monuments People APS e 34esimo Fuso in collaborazione con Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce.

Una guida abilitata, una guida virtuale e proiezioni immersive trasformano l'esperienza in un emozionante viaggio nella storia di uno dei luoghi simbolo della città. Il percorso prevede la visita delle Gallerie sotterranee, delle Prigioni, dei Camminamenti di ronda, della Cappella di Santa Barbara, del Museo della Cartapesta e un Docufiction sulla storia del castello.

La proposta educativa dedicata alle scuole prevede visite guidate e laboratori didattici, Open Day Docenti, percorsi di valorizzazione integrata di visita della città collegati all'importante presenza fisica e storica del Castello Carlo V di Lecce, itinerari tematici e visite guidate in costume d'epoca.

Per ricevere il catalogo didattico specifico dedicato al Castello Carlo V contattateci ai seguenti recapiti:
347 1999885
329 0070282
328 9632397

themonumentspeople@gmail.com
www.themonumentspeople.it

ATTR
AVER
SO IL
CAST
ELLO



PASSEGGIANDO IN PUGLIA E BASILICATA



9 - Otranto, la città Porta d'Oriente

Un itinerario nella città più a est d'Italia e che, a Capo d'Otranto, vede sorgere la prima alba della penisola. Un borgo fortificato in cui per millenni le culture del Mediterraneo si sono incontrate e intrecciate e che ha visto la sua storia concludersi tragicamente nel 1480 con l'assedio turco.

Itinerario: Porta Mare, Castello (esterno), Chiesa bizantina di San Pietro, Porta Alfonsina, Lungomare degli Eroi, Cattedrale dell'Annunziata (Cappella dei Martiri, mosaico pavimentale di Pantaleone e Cripta).

Durata: 2 ore



Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita ai Dolmen e Menhir (n. 36), al Giardino Botanico La Cutura (n. 49) o al Trekking La Valle dell'Idro (n. 53) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

10 - Gallipoli, la città bella

Il centro storico di Gallipoli, dominato dalla mole del Castello Angioino, è localizzato su un isolotto collegato alla terraferma da un antico ponte di pietra. Nel perimetro delle mura urbane a picco sul mare trovano posto, tra i vicoli della città vecchia, le piccole chiese delle Confraternite e l'esuberante Cattedrale caratterizzate da facciate in carparo e, all'interno, da imponenti tele di grandi pittori seicenteschi.

Itinerario: Fontana Greca, Castello (esterno) e Rivellino, Cattedrale di Sant'Agata, Chiesa della Purity, Case a corte, chiesette delle Confraternite, frantoio ipogeo (ingresso extra).

Durata: 2 ore



Suggerimento: Possibilità di abbinare il Trekking nel Parco di Portosevaggio Palude del Capitano (n. 51) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

11 - Grecìa Salentina

La provincia di Lecce è custode del forte influsso che la cultura bizantina ha apportato nel periodo in cui si stanziarono nel territorio comunità greche. Sei secoli di dominazione bizantina, dal VI al XI secolo d.C., hanno lasciato nel Salento testimonianze architettoniche e artistiche (chiese e cripte con affreschi bizantini) e un'eredità immateriale costituita da una lingua, il griko, parlata nei piccoli borghi della Grecìa Salentina.

Itinerario: Possibilità di abbinare la visita di alcuni dei seguenti centri: Soleto (Chiesa di Santo Stefano e Guglia di Raimondello); Corigliano d'Otranto (Castello de Monti - ingresso extra e arco Lucchetti); Castrignano dei Greci (Parco delle Pozzelle); Sternatia (centro storico); Calimera (centro storico e Museo della Civiltà contadina e della cultura grika - ingresso extra); Melpignano (centro storico ed ex Convento degli Agostiniani); Carpignano Salentino (cripta di Santa Cristina - ingresso extra).

Durata: mezza giornata o giornata intera



12 - Galatina, arte e tarantismo

Le origini mitologiche della città, riscontrabili nello stemma con la civetta, simbolo di Atena/Minerva, si mescolano con documenti storici che attestano nel Medioevo la presenza del borgo di "San Pietro in Galatina". Il nucleo storico è scrigno di storie antiche che raccontano del passaggio di San Paolo, a cui si lega la tradizione delle donne tarantate, e della Basilica di Santa Caterina d'Alessandria, un *unicum* nel panorama delle chiese salentine e seconda per ciclo pittorico solo alla Basilica Superiore di San Francesco d'Assisi.

Itinerario: Basilica di Santa Caterina d'Alessandria, Chostro del Convento dei Frati Minori, Chiesa Madre dei Santi Pietro e Paolo, Cappella e Pozzo di San Paolo.

Durata: 2 ore

13 - Nardò

Il centro storico appare al visitatore come una piccola bomboniera ornata da mascheroni, puttini e foglie d'acanto in pieno stile Barocco. Una città in cui si susseguono chiese seicentesche, l'imponente Cattedrale, palazzi aristocratici e il Castello divenuto elegante residenza nobiliare. Il salotto della città è Piazza Salandra riconosciuta come una delle più belle piazze d'Italia.

Itinerario: Cattedrale, Chiesa di San Domenico, Castello (esterno), Piazza Salandra (con la famosa guglia eretta dopo il terremoto del 1743, il Sedile e il Palazzo di Città), Chiesa di San Giuseppe.

Durata: 2 ore



Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita al Museo del Mare Antico di Nardò (n. 44) o il Trekking nel Parco di Portoselvaggio e Palude del Capitano (n. 51) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

14 - Acaya e Gian Giacomo

Acaya è l'unico borgo del Salento a conservare, immutato, l'aspetto di cittadella ideale fortificata, voluta dall'architetto militare Gian Giacomo dell'Acaya nel 1535. L'architetto, nominato Regio Ingegnere Militare del Regno, progettò un rigoroso impianto urbanistico composto da strade ortogonali e da un castello a protezione dell'abitato.

Itinerario: Porta e mura urbiche, Castello (ingresso extra), Piazza Gian Giacomo e Chiesa di Santa Maria ad Nives.

Durata: 2 ore



Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita del Parco di Rauccio (n. 50) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

15 - Leuca, de finibus terrae

Meta di pellegrinaggio sin dal Medioevo è il Santuario di Santa Maria *de Finibus Terrae* realizzato su un preesistente luogo di culto pagano dedicato alla dea Minerva. Ad oggi l'estremo lembo d'Italia si presenta proteso verso il mare con il suo imponente Faro, la Cascata monumentale dell'Acquedotto Pugliese e il bellissimo sistema di ville eclettiche ottocentesche.

Itinerario: Santuario di Santa Maria *de Finibus Terrae*, Cascata monumentale e passeggiata sul lungomare per ammirare le splendide ville ottocentesche.

Durata: 1 ora e 30 minuti.



Suggerimento: Possibilità di abbinare il Trekking Il Ciolo e le Cipolliane (n. 52) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

16 - Presicce, la città dei frantoi

Visita guidata nel borgo di Presicce, recentemente denominata "Città degli Ipogei e dell'Olio". Il centro storico, costituito perlopiù da edifici costruiti tra Cinquecento e Settecento, è caratterizzato da bellissimi palazzi ed edifici religiosi barocchi e rococò affacciati su una pittoresca piazza dominata dalla Chiesa di Sant'Andrea Apostolo. Ma sono proprio i numerosi frantoi ipogei, recentemente restaurati e accessibili, a far scoprire il vero volto di una città che basava la sua economia sulla coltivazione dell'ulivo e la produzione dell'olio.

Itinerario: Centro storico, Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, Percorso dei frantoi (ingresso extra).

Durata: mezza giornata

17 - Specchia, uno dei borghi più belli d'Italia

Visita guidata nel piccolo centro di Specchia, recentemente inserito nell'elenco dei Borghi più belli d'Italia, che rivela un tipico impianto medievale con strade strette, scalinate, vicoli e corti, sviluppatosi intorno al primitivo castello poi trasformato nel cinquecentesco Palazzo Risolo. Passeggiando nel borgo si ammirano palazzi nobiliari ed edifici religiosi di stile barocco come la Chiesa Madre. Nella vicina campagna, subito fuori dal centro abitato, si incontra la bellissima Chiesa altomedievale di S. Eufemia.

Itinerario: Centro storico, Chiesa Madre, frantoio ipogeo, Chiesa di Santa Eufemia (ingresso con offerta libera alla Pro Loco).

Durata: mezza giornata

18 - Castro, sui passi di Enea

Un itinerario sui passi di Enea per riconoscere nella cittadina di Castro, grazie alle recenti campagne archeologiche, la *Castrum Minervae* citata da Virgilio nel terzo libro dell'Eneide. Un percorso in un centro storico chiuso da mura medievali, oggi percorribili grazie ad una suggestiva passeggiata panoramica, costruite direttamente su quelle messapiche, tra architetture religiose di età bizantina e normanna e il Castello Aragonese sede del Museo Archeologico "MAR" di Castro.

Itinerario: Passeggiata delle Mura, Cattedrale, chiesetta bizantina, Museo Archeologico presso il Castello Aragonese (ingresso extra).

Durata: 2 ore



Suggerimento: Possibilità di abbinare lo visita del Sistema Museale di Vaste e Poggiardo (n. 37) o della Grotta Zinzulusa (ingresso extra) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

19 - Tricase Principesca

Tricase per secoli fu il capoluogo amministrativo del vasto patrimonio feudale dei principi Gallone. Ricco di tesori nascosti, il patrimonio artistico tricasino vanta diverse opere artisticamente di pregio come un Veronese ed un Tintoretto, retaggio dei lunghi e proficui rapporti economici tra feudatari e la Serenissima Repubblica di Venezia.

Il barocco sfocia con impeto e colori nella chiesa di S. Domenico; armonia ed eleganza nella squisita chiesetta dei Secondogeniti, conosciuta come chiesa di S. Angelo, dove si custodiscono tele di grande prestigio realizzate dal Coppola. Imponente la mole di Palazzo Gallone con la medievale *Turris Magna*.

Itinerario: Chiesa di San Domenico, Chiesa Matrice, Chiesa di Sant'Angelo, Palazzo Gallone e TorreOrsiniana.

Durata: 2 ore

20 - Brindisi

L'antica *Brundisium* è una tra le città più importanti del territorio pugliese. I monumenti del centro storico raccontano la grandezza di Brindisi in età romana, terminale della Via Appia e sede di un fiorente porto commerciale, e le trasformazioni della città nel Medioevo.

Itinerario: Lungomare, Scalinata Monumentale, Piazzetta Colonne, Museo Archeologico "F. Ribezzo", Portico dei Templari, Cattedrale, Chiesa di S. Giovanni al Sepolcro, Sala del Capitello presso Palazzo Granafei Nervegna, Area archeologica di San Pietro degli Schiavoni.

Durata: mezza giornata

21 - Ostuni, la città bianca

Conosciuta come la "città bianca" per il colore delle abitazioni che ogni anno vengono imbiancate a calce, Ostuni conserva un suggestivo centro storico ricco di stradine, vicoli e scalette su cui si erge, imponente, la Cattedrale costruita sul volgere del Medioevo.

Itinerario: Porta Nova, Mura aragonesi, Chiesa di San Vito Martire o delle Monacelle e Museo Archeologico delle Civiltà Preclassiche della Murgia Meridionale (ingresso extra), Cattedrale, Piazza Libertà e Guglia di Sant'Oronzo.

Durata: 2 ore

22 - Valle d'Itria

La Valle d'Itria, tra le province pugliesi di Bari, Brindisi e Taranto, è un'area punteggiata dai tipici tetti a cono dei trulli, da ulivi secolari e da centri storici annoverati tra i borghi più belli d'Italia.

Itinerario: Possibilità di abbinare la visita di alcuni dei seguenti centri: Alberobello (Rione Aja Piccola e Rione Monti); Locorotondo (centro storico, Chiesa di San Giorgio e Chiesa della Madonna della Greca); Martina Franca (centro storico, Porta Santo Stefano, Palazzo Ducale, Collegiata di San Martino); Cisternino (centro storico, Chiesa Madre di San Nicola, Torre Normanno - sveva, Porta Piccola). Possibilità di escursione alle Grotte di Castellana (ingresso extra).

Durata: mezza giornata o giornata intera

23 - Taranto, la città dei due mari

Taranto è l'unica colonia greca in Puglia fondata dagli Spartani nel 706 a.C. La città antica si sviluppa su un'isola collegata alla terraferma attraverso due ponti. La posizione geografica di Taranto, detta la "città dei due mari", ne ha decretato la grandezza nelle epoche passate. Della sua storia e della sua importanza resta un riflesso nel ricchissimo Museo Archeologico Nazionale.

Itinerario: Castello Aragonese, Colonne del Tempio Dorico, Cattedrale di San Cataldo, Ponte Girevole, "M.Ar.Ta" (Museo Archeologico Nazionale). Possibilità di escursione in motonave nel Mar Piccolo e nel Mar Grande (costo extra).

Durata: mezza giornata o giornata intera



24 - Massafra e il suo Habitat Rupestre

Famosa per la vastità dei suoi complessi rupestri, la città di Massafra è ricca di suggestive gravine e lame di origine carsica. La gravina di San Marco in particolare divide in due parti il paese collegato da ponti e attraversamenti che regalano scenari incantevoli.

Itinerario: Gravina di San Marco e complessi rupestri di Sant'Antonio Abate e Santa Marina oppure chiese rupestri di San Leonardo, Candelora e Sant'Antonio Abate (ingressi extra).

Durata: mezza giornata



Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita alla città di Taranto (n. 23) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

25 - Grottaglie, città della Ceramica

Situata su una piccola collina a pochi chilometri da Taranto, Grottaglie è la città della Ceramica. Fin dalla Preistoria le gravine del territorio furono occupate da numerosi rifugi in grotta. Il percorso inizia dal Quartiere delle Ceramiche caratterizzato dalla presenza di numerose botteghe e prosegue con la visita del Castello Episcopio, simbolo del potere feudale dei vescovi tarantini, e del Museo della Ceramica, che custodisce 400 manufatti che coprono un arco cronologico che va dall'VIII secolo a.C. ai giorni nostri. Il tour si conclude con la visita della trecentesca Chiesa Madre.

Itinerario: Quartiere delle Ceramiche, Castello Episcopio e Museo della Ceramica (ingresso extra) e Chiesa Matrice.

26 - Monopoli

Moné Polis "Città Unica", si presenta con le sue due anime, marinaresca e contadina, che nel corso dei secoli la hanno caratterizzata fino ad oggi: il porto con suoi pescatori e le "cento contrade" dell'entroterra.

Itinerario: Porta Vecchia, Castello Carlo V, Palazzo Martinelli, Cattedrale della Madonna della Madia.

Durata: mezza giornata



Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita alla città di Bari (n. 28) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

27 - Polignano a Mare

Visita guidata di Polignano a Mare, una suggestiva cittadina costruita a strapiombo sul mare che offre un paesaggio incantato tra vicoli, scogliere e angoli di "blu dipinto di blu", come diceva la famosa canzone del polignanese Domenico Modugno. La visita guidata ha inizio dal ponte dell'antica via Traiana che si affaccia su Lama Monachile fino a giungere alla porta che dà accesso al borgo antico con i suoi monumenti e le balconate sul mare.

Itinerario: Centro storico, Lama Monachile, balconate, monumento di Domenico Modugno.

Durata: 2 ore



Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita alla città di Bari (n. 28) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

28 - Bari

Un itinerario nella cosiddetta Bari Vecchia per scoprire il volto più autentico e vivace della città. L'impianto urbanistico medievale rende il centro storico simile ad un labirinto di vicoli, dominato dalle imponenti architetture del Romanico pugliese e dalla mole del Castello Normanno-Svevo.

Itinerario: Basilica di San Nicola e Cripta con la tomba del Santo, Cattedrale di San Sabino, Soccorpo della Cattedrale (ingresso extra), Castello Svevo, via Arco Basso, Piazza del Ferrarese, Piazza Mercantile.

Durata: 2 ore

29 - Trani

Una passeggiata in un centro storico affacciato sul mare dove tra il porticciolo e il Castello Svevo spicca per la sua posizione scenografica la Cattedrale romanica definita la "Regina delle Cattedrali di Puglia". Poco distante da questa è l'area dell'antica Giudecca frequentata, nel Medioevo, da una delle più importanti comunità ebraiche dell'Italia meridionale.

Itinerario: Porto, Cattedrale di San Nicola Pellegrino, Castello Svevo (esterno), Sinagoga "Grande" - poi Chiesa di Sant'Anna e oggi Museo (ingresso extra), Sinagoga "Scola Nova".

Durata: 2 ore



Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita alla città di Bari (n. 28) o a Castel del Monte (n. 45) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

30 - Barletta

La città è conosciuta come la città della Disfida tra cavalieri francesi e italiani tenutasi il 13 febbraio del 1503. Il percorso in città prevede la visita della Cattedrale dedicata a Santa Maria Maggiore, la Cantina della Disfida nel Castello Svevo (la tradizione dice che in questo luogo fu bandita la disfida tra Ettore Fieramosca, condottiero italiano, e il capitano La Motte, condottiero francese), la Basilica del Santo Sepolcro e il Colosso (statua bronzea del V sec. che rappresenta molto probabilmente l'imperatore Teodosio II).

Itinerario: Cattedrale, Cantina del Castello Svevo (ingresso extra), Basilica del Santo Sepolcro e Colosso.

Durata: Mezza giornata

31 - Gravina la città dell'Acqua e della Pietra

La tenera roccia su cui nasce Gravina ha dato origine al particolare sistema abitativo rupestre caratterizzato da strutture direttamente scavate nella pietra. Un viaggio a ritroso che parte dalla piazza Benedetto XIII con la Cattedrale dell'Assunta, si snoda nel rione medievale di Fondovito, passa per la chiesa rupestre di San Michele delle Grotte e giunge attraverso il Ponte Acquedotto Sulla Gravina al Belvedere e alle aree archeologiche della necropoli e dell'abitato peuceta in zona Padre Eterno e Botromagno.

Itinerario: Torre dell'orologio, Rione Fondovito, Fontana Ferdinanda, Piazza Papa Benedetto XIII, Cattedrale, Chiesa rupestre di San Michele (ingresso extra), Belvedere Habitat Rupestre e Ponte sulla Gravina, Fondazione "E. Pomarici Santomasi" (ingresso extra).

Durata: mezza giornata

32 - Altamura, la Leonessa di Puglia

Le antiche mura megalitiche danno il nome alla città, famosa per il ritrovamento del cosiddetto "Uomo di Altamura", per la Cattedrale voluta da Federico II di Svevia e per il tradizionale pane DOP. Il percorso nel centro storico si sviluppa tra le strette viuzze che conducono ai claustrici (tipiche corti).

Itinerario: Porte Urbiche, Corso Federico II di Svevia, Cattedrale, Chiesa di San Nicola dei Greci, Rete Museale Uomo di Altamura (Museo Archeologico Nazionale - Palazzo Baldassarre - Centro Visite Lamalunga, costo extra).

Durata: mezza giornata



Suggerimento: Possibilità di abbinare gli itinerari nn. 31 e 32 tra loro o alla visita della città di Matera (n. 48) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

33 - Venosa

Sito antichissimo sviluppato su un pianoro ai piedi del Monte Vulture e città natale di uno dei più grandi poeti della latinità, Quinto Orazio Flacco. Il centro storico vanta una continuità insediativa riscontrabile nell'assetto medievale dei quartieri. Di particolare interesse è l'abbazia della Santissima Trinità, il Parco archeologico (*domus*, anfiteatro e cosiddetta "incompiuta") e la casa di Orazio (edificio romano con presenze termali).

Itinerario: Chiesa dello Santissima Trinità, Parco archeologico, fontane monumentali, Cattedrale di Sant'Andrea, Castello di Pirro Del Balzo e Museo Archeologico Nazionale di Venosa, Casa di Orazio (ingresso extra).

Durata: mezza giornata

34 - Melfi

Il borgo antico si sviluppa tutto intorno al maestoso castello, collocato su un colle a 531 m.s.l., in cui nel 1231 l'imperatore Federico II di Svevia promulgò le *Constitutiones Augustales*. Il Castello è sede del Museo Archeologico del Melfese, in cui sono conservati i reperti archeologici dei più antichi insediamenti del territorio, in particolare i siti sulle colline Cappuccini e Valleverde.

Itinerario: Centro Storico, Cattedrale di Santa Maria Assunta, Castello svevo.

Durata: mezza giornata



Suggerimento: Possibilità di abbinare gli itinerari nn. 33 e 34 tra loro per un itinerario della durata dell'intera giornata.



ITINERARI ARCHEOLOGICI

35 - Dalle città al mare. Tracce di storia romana tra Lupiae, Rudiae e San Cataldo

La città di Lecce e suoi dintorni conservano numerose testimonianze relative al periodo romano, in parte frutto di recenti campagne di scavo archeologico e ancora poco conosciute. L'itinerario propone una visita agli edifici più rappresentativi del mondo romano partendo dalla città e coinvolgendo la campagna leccese con il Parco Archeologico di *Rudiae* e la marina di San Cataldo con resti del Molo di Adriano.

Itinerario: Visita guidata ai monumenti e ai resti archeologici di *Lupiae*: Anfiteatro Romano (esterno), Teatro Romano, Via F. Rubichi (tracce di strada romana), scavi in Piazzetta Castromediano (frantolo oleario), Piazza Vittorio Emanuele II (terme romane), Palazzo Vernazza (Santuario di Iside (ingresso extra). Visita guidata al Parco Archeologico di *Rudiae* - Fondo Acchiatura e Anfiteatro romano (ingresso extra). Visita guidata a San Cataldo - strutture archeologiche del Molo romano di Adriano.

Durata: giornata intera (*Lupiae*, *Rudiae* e San Cataldo) - mezza giornata (*Lupiae* e San Cataldo)

36 - Giurdignano, il Giardino Megalitico d'Italia

Il territorio di Giurdignano, considerato ormai il "Giardino Megalitico d'Italia", vede concentrati nelle sue campagne un numero elevato di monumenti megalitici. L'itinerario tra dolmen e menhir darà la possibilità ai ragazzi di comprendere le specificità di questi monumenti e le interpretazioni differenti che diversi studiosi hanno dato nel corso del tempo agli stessi.

Itinerario: Menhir S. Vincenzo, Menhir S. Paolo, Menhir Vicinanze 1 e 2 e Dolmen Stabile.

Durata: Mezza giornata



Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita alla città di Otranto (n. 9) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

37 - Il Sistema Museale di Vaste e Poggiardo

Un itinerario diacronico per immergersi nella storia più antica del Salento e per ripercorrere la storia di un sito che conserva tracce di una frequentazione dall'età del Bronzo al Medioevo.

Itinerario: Parco Archeologico dei Guerrieri di Vaste, Cripta dei Santi Stefani, Basilica e necropoli paleocristiane, Museo archeologico nel Palazzo Baronale di Vaste, Cripta di Santa Maria degli Angeli e Museo degli Affreschi Bizantini Poggiardo (ingresso extra).

Durata: mezza giornata o giornata intera



Suggerimento: Possibilità di abbinare la passeggiata delle mura messapiche e del Castello di Castro (n. 18) o la visita alla città di Otranto (n. 9) per un itinerario della durata dell'intera giornata.

38 - Sulle tracce dei Messapi

Un viaggio alla scoperta della civiltà dei Messapi visitando le numerose aree archeologiche di Oria, l'antica *Hyria* capitale della Messapia, e il noto sito di Manduria, famosa per le sue possenti mura megalitiche e la grande necropoli.

Itinerario: Museo Archeologico di Oria e dei Messapi, Necropoli Messapica di Piazza Lorch, Area Archeologica Salvatore Pasculli, Parco Archeologico delle Mura Messapiche e Museo Archeologico di Manduria (ingresso extra).

Durata: giornata intera

39 - Lungo la Via Traiana nel Parco Archeologico di Egnazia

La città di Egnazia, grazie alla presenza del porto e della Via Traiana, ebbe notevole importanza nel mondo antico tanto da essere citata da autori come Plinio, Strabone e Orazio. La storia dell'antica *GNATHIA* inizia con un primo insediamento, costituito da un villaggio di capanne, sorto nel XV sec. a.C. (Età del Bronzo) per poi subire nell'XI sec. a.C. (Età del Ferro) l'invasione di popolazioni provenienti dall'area balcanica, gli Iapigi.

Dall'VIII sec. a.C. inizia la sua storia messapica che terminerà con l'occupazione romana del sito (dal III sec. a.C.).

Itinerario: Visita al Museo e al Parco Archeologico di Egnazia.

Durata: mezza giornata



Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita alla città di Monopoli (n. 26) o di Polignano (n. 27) per un itinerario della durata dell'intero giornata.

40 - Appia Regina Viarum

Un percorso alla scoperta del mondo romano lungo la Via Appia, che terminava a Brindisi, dove, oltre alle numerose tracce archeologiche visibili nel centro storico, particolare attenzione merita il Museo "F. Ribezzo" (Mapri), con le sue sezioni dedicate all'epigrafia, alla statuaria e all'archeologia subacquea. Risalendo la *Regina Viarum* l'itinerario raggiunge Mesagne per visitare il Museo Civico Archeologico "Ugo Granafei" e l'Area Archeologica di Vico Quercia, e termina nel Parco Archeologico di Muro Tenente dove recentemente è stato rinvenuto un tratto dell'antica via consolare.

Itinerario: Brindisi - Colonne Romane, Museo Archeologico "F. Ribezzo", Area Archeologica di San Pietro degli Schiavoni, Palazzo Granafei-Nervegna; Mesagne - Museo Archeologico Ugo Granafei, sito archeologico di Vico Quercia, Parco Archeologico di Muro Tenente (ingresso extra).

Durata: Intera giornata

41 - Canne della Battaglia

L'insediamento di Canne della Battaglia sorge sulla collina che domina la valle del basso Ofanto, luogo che fu teatro del celebre scontro tra Romani e Cartaginesi nel 216 a.C. Circondata da possenti mura, Canne offre al visitatore un lungo e affascinante percorso attraverso preziosi rinvenimenti di epoca romana, paleocristiana e medievale.

Itinerario: L'itinerario si caratterizza per la visita alla "cittadella", l'antico villaggio dauno con sepolcreto e il ricco Antiquarium.

Durata: mezza giornata



Suggerimento: Il sito archeologico di Canne della Battaglia é visitabile nelle giornate di Giovedì - Venerdì - Sabato e Domenica.



ITINERARI TEMATICI

42 - Lecce natalizia

Una particolare visita alla città di Lecce tra le stradine del centro storico allestite per il Natale e alle botteghe di cartapesta per conoscere questa antica arte. La passeggiata terminerà con la visita della Fiera del Pupi, un luogo incantato dove tanti artigiani espongono le loro creazioni natalizie.

Itinerario: Centro storico di Lecce, bottega della cartapesta e Fiera dei Pupi (ingresso extra nelle chiese).

Durata: 3 ore

Suggerimento: Possibilità di abbinare il Laboratorio L'arte della Cartapesta (n. 54) o il Laboratorio Christmas lab (n. 55) per un itinerario della durata dell'intera giornata.



43 - Itinerario della Memoria. Storia dei campi profughi del Salento

Un itinerario per ricordare come il Salento sia da sempre terra di accoglienza. Fu proprio il nostro territorio, a partire dal settembre 1943, a seguito del Secondo Conflitto Mondiale, ad accogliere nei Campi di Accoglienza un gran numero di sfollati e profughi ebrei sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti. In queste rinomate località balneari e nel "Museo della Memoria e dell'Accoglienza" di Santa Maria al Bagno sono ancora evidenti alcune testimonianze della loro presenza. Dagli anni '90 ai giorni nostri il Salento continua ad accogliere migranti che fuggono da guerre e persecuzioni.

Itinerario: Visita alle località che hanno ospitato i campi di accoglienza.

Durata: Giornata intera



Suggerimento: Possibilità di abbinare l'itinerario alla visita di Lecce ebraica (n. 4).

במלך



SPECIALE
MUSEO DEL MARE ANTICO
DI NARDÒ



44 - SPECIALE MUSEO DEL MARE ANTICO DI NARDÒ

Il Museo del Mare Antico di Nardò nasce grazie alla collaborazione tra il Comune di Nardò, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce e il Dipartimento per i Beni Culturali dell'Università del Salento. La sua gestione è affidata all'APS The Monuments People.

Il museo ospita importanti reperti di età romana provenienti da indagini archeologiche effettuate nel mare e lungo la costa neretina. Inizialmente concepito per accogliere i resti della nave romana di S. Caterina, ha poi risposto a un progetto ben più ampio: **il paesaggio come museo. Archeologia della costa di Nardò**, tuttora in corso, che si articola in un programma di ricerche di archeologia dei paesaggi marittimi, con scavi e prospezioni a terra e a mare, finalizzato a ricostruire le dinamiche di evoluzione e di popolamento della costa nei secoli, così come le rotte e i circuiti commerciali che la toccavano.

Un *focus* è dedicato al sito archeologico di Frascone, nella Palude del Capitano, e illustra, attraverso reperti e ricostruzioni, le diverse fasi di frequentazione del sito indagato dall'Università del Salento in collaborazione con l'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici.

Il progetto espositivo ha privilegiato la funzione divulgativa e soprattutto didattica del Museo che contempla un percorso specifico: il Museo dei Piccoli. Sempre in questa prospettiva si è dato ampio spazio a disegni e ricostruzioni, come due plastici dedicati alle due distinte fasi dell'insediamento di Frascone.

Il Museo del Mare Antico propone visite guidate, laboratori e attività didattiche per le scuole di ogni ordine e grado. Per ricevere il catalogo didattico specifico del Museo contattateci ai seguenti recapiti.

Tel.

328 5762647

329 0070282

info@museodelmareantico.it
themonumentspeople@gmail.com
museodelmareantico.it



Suggerimento: possibilità di abbinare le visite al Museo alla visita della città di Nardò (n.13) o al Trekking nel Parco di Porto Selvaggio - Palude del Capitano (n.51).



MUSEO
DEL MARE
ANTICO

ITINERARI UNESCO



45 - Castel del Monte

Fatto costruire da Federico II di Svevia, il Castello rappresenta uno degli esempi più importanti di architettura militare di età medievale. Nel 1996 è stato dichiarato Patrimonio Mondiale dell'Umanità per il suo valore eccezionale, la perfezione delle sue forme, la fusione di elementi culturali del Nord Europa, del mondo islamico e dell'antichità classica, riflettendo la vasta cultura del suo fondatore.

Durata: 1 ora e 30 minuti

46 - Alberobello

Un itinerario alla scoperta di Alberobello, la famosa città dei trulli divenuta Patrimonio Unesco nel 1996. La loro inconfondibile forma architettonica, i pinnacoli e i simboli religiosi e magici dipinti sui tetti, caratterizzano la cittadina che conta più di 1500 trulli tra i Rioni Monti e Aja Piccola,

Itinerario: Belvedere, Casa D'Amore, Trullo Sovrano, Basilica dei Santi Cosma e Damiano, Trullo Siamese, Chiesa a trullo o di Sant'Antonio.

Durata: 1 ora e 30 minuti

47 - Monte Sant'Angelo

Il sito di Monte Sant'Angelo, iscritto nel Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco dal 2011, è uno dei simboli dei Longobardi in Italia. Il Santuario in grotta, sorto nel luogo in cui secondo la tradizione avvenne la prima apparizione dell'Arcangelo Michele, divenne una delle principali mete di pellegrinaggio della cristianità.

Durata: 2 ore

48 - Matera

Matera, Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco e Capitale Europea della Cultura per il 2019, è famosa per il suo centro storico caratterizzato dalla presenza dei "sassi": suggestive abitazioni scavate nel banco roccioso utilizzate dalla Preistoria fino alla metà del XX secolo.

Itinerario: Sasso Barisano, Chiesa rupestre dello Spirito Santo, Cattedrale, Sasso Caveoso e Piazza San Pietro Caveoso, Rione Malve con antico cimitero scavato in grotta, Casa Grotta (ingresso extra).

Durata: mezza giornata o giornata intera



"L'Italia è il paese con il maggior numero di siti patrimoni o dell'UNESCO. Scopri i siti del patrimonio mondiale di Puglia e Basilicata"

**PASSEGGIANDO
PER LA NATURA**



49 - La Cutura, il giardino botanico più grande del Salento

In un'antica tenuta di campagna di fine Ottocento si trova "La Cutura", un rinomato giardino botanico che si estende per 35 ettari ed ospita una delle più ricche raccolte di piante rare. Seguendo un percorso botanico lungo viali di rose, aluole di piante mediterranee ed officinali, giardini di piante aromatiche, tra il laghetto di papiri e ninfee, il giardino roccioso, l'agrumeto e il bosco di lecci, si giungerà in una bellissima serra dove sono custoditi oltre 2000 esemplari di piante grasse. Un percorso che stimolerà gli studenti attraverso i sensi e che permetterà di conoscere la provenienza, la storia e le curiosità legate agli esemplari presenti. Negli spazi del Giardino Segreto si incontrerà un piccolo zoo con tanti animali da cortile.

Itinerario: Visita al giardino

Durata: mezza giornata

Suggerimento: Possibilità di abbinare la visita alla città di Otranto (n. 9) anche con eventuale pranzo direttamente presso "La Cutura" per un itinerario di giornata intera.

50 - Parco di Raucio

Una passeggiata nell'ultimo lembo della medioevale "Foresta di Lecce" attraverso un campionario di ambienti diversificati rappresentativi del Salento: bacini costieri, le paludi, la gariga e la macchia mediterranea, il paesaggio rurale e il bosco.

Durata: mezza giornata

Itinerario in collaborazione con:



51 - Trekking "Il Parco di Portoselvaggio e Palude del Capitano"

Il parco regionale naturale "Portoselvaggio e Palude del Capitano" si sviluppa lungo la costa neretina tra Santa Caterina e Sant'Isidoro, con un alternarsi di alte scogliere, cale, baie e sorgenti costiere. La pineta è il bosco che lo ombreggia e sotto cui si intrecciano i sentieri che percorrono il parco. L'itinerario si sviluppa su tutta l'area protetta ed è l'occasione per un viaggio nel tempo, tra grotte preistoriche, specchie, mura di antichi villaggi, torri costiere e reperti fossili di pesci.

Durata: mezza giornata

52 - Trekking "Il Ciolo e le Cipolliane", nel Parco Regionale Naturale "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase"

Un canale carsico sfocia al mare, attraversato da un sentiero che prosegue lungomare, su un'antica barriera corallina oggi emersa. Il percorso si divide in tre sezioni. Il primo tratto è un sentiero roccioso costituito da panorami grandiosi, con la possibilità di affacciarsi sul maestoso antro delle Cipolliane. Il secondo è una sinuosa salita fino al bordo di un antico fiume oggi asciutto, noto con il nome di Ciolo. Il terzo è un affascinante discesa sul fianco del canyon dove il mare nel tempo ha lasciato incisioni profonde dei livelli raggiunti nelle diverse epoche.

Durata: mezza giornata

**53 - Trekking "La Valle dell'Idro"
nel Parco Regionale Naturale
"Costa Otranto-Santa Maria di
Leuca e bosco di Tricase"**

La Valle dell'Idro è caratterizzata da centinaia di cellette rupestri, un villaggio scavato nella pietra ed una chiesa ipogea; qui la natura dialoga con l'agricoltura e proprio qui è stato realizzato il primo acquedotto di Puglia: un acquedotto scavato nella roccia da cui ancora sgorgano, al termine del cunicolo ipogeo, fresche goccioline di acqua.

La città e la valle trovano il loro punto di contatto grazie ad un muro megalitico sulle cui pietre sono ancora scolpite decine di navi turche.

Durata: mezza giornata

Itinerari nn. 53-54-55 in collaborazione con:

**Studio Ambientale
Avanguardie**



"Far conoscere ai bambini
il mondo della natura
dovrebbe essere
considerato uno degli
eventi più importanti delle
loro vite"

Thomas Berry

LABORATORI DIDATTICI



INFO

- I nostri laboratori sono condotti da archeologi e storici dell'arte qualificati con esperienza nel campo della didattica e della ricerca sul campo.
- I laboratori si possono svolgere presso la vostra scuola o in appositi spazi a Lecce (al costo di 1 euro in più a studente).
- Ad ogni laboratorio che si svolge a Lecce è possibile abbinare (con il costo aggiuntivo di 1 euro) la visita guidata di Lecce (itinerari da n. 1 a n. 9 e n. 42) per permettere una migliore suddivisione dei gruppi più numerosi in due parti.

54 - L'arte della cartapesta

Il laboratorio vuole avvicinare gli studenti alla lavorazione della cartapesta, attraverso il gioco e la curiosità. Gli alunni, dopo aver appreso la storia e la tecnica di lavorazione di questa antica arte leccese, realizzeranno un oggetto, da portare a casa, utilizzando fogli di cartapaglia, appositamente tagliati e una colla naturale composta di acqua e farina.

Durata: 1 ora circa

Target: alunni di scuole elementari e medie

55 - Christmas Lab. L'arte di realizzare un presepe

Tante mani al lavoro per realizzare tanti piccoli presepi artistici da portare a casa. Attraverso questo laboratorio gli studenti utilizzeranno la loro manualità, modelleranno materiali poveri messi a loro disposizione e useranno colori a tempera per creare e dipingere un presepe assolutamente "unico".

Durata: 1 ora e 30 minuti

Target: alunni di scuole elementari e medie

Suggerimento: Possibilità di abbinare nel periodo natalizio ai laboratori nn. 54 e 55 la visita della città di Lecce e della tradizionale Fiera del Pupi di Santa Lucia (n. 42),

56 - L'uomo primitivo tra pitture rupestri e graffiti

Il laboratorio vuole avvicinare gli studenti al mondo della preistoria e far loro conoscere l'antica arte della pittura rupestre e dei graffiti di cui famose sono, nel nostro territorio, le rappresentazioni della Grotta del Cervi a Porto Badisco. Il laboratorio inizierà con una breve parte teorica in cui saranno spiegate, attraverso il supporto di immagini, la storia e le diverse tecniche artistiche del mondo primitivo. Successivamente, gli studenti realizzeranno, tramite l'utilizzo di colori naturali, un piccolo "graffito rupestre" e, tramite la tecnica a spruzzo, le impronte delle loro mani.

Durata: 1 ora e 30 minuti

Target: alunni di scuole elementari e medie

57 - La scrittura antica

Il laboratorio vuole far comprendere ai ragazzi l'importanza della scrittura e dei diversi supporti mobili usati nei secoli. Partendo dalle tavolette di argilla usate nella civiltà mesopotamica, si attraverserà la civiltà egizia con l'uso del papiro, per arrivare al Medioevo con i suoi codici su pergamena e all'età moderna con i caratteri mobili di Gutenberg.

Durata: 1 ora e 30 min

Target: alunni di scuole elementari e medie

58 - Giovani epigrafisti alla scoperta di antiche scritte

Che cos'è l'Epigrafia? Quali messaggi misteriosi sono incisi sulle antiche pietre delle città romane che spesso incontriamo nei nostri centri storici o musei? Il laboratorio permetterà di rispondere a queste e ad altre curiosità sulle antiche scritte: imparando alcuni "trucchi" con cui l'epigrafista interpreta e traduce queste scritte misteriose.

Un viaggio nel passato per conoscere riti, tradizioni, organizzazione della società, curiosi mestieri, complessi e lunghissimi nomi dei romani e tanti aspetti della vita quotidiana mediante le testimonianze epigrafiche conservate nei lapidari.

Per un giorno, i giovani epigrafisti potranno svolgere tutte le operazioni che uno studioso di antiche scritte fa e potranno, al termine del laboratorio, riprodurre un'antica iscrizione romana con le proprie mani.

Durata: 2 ore

Target: alunni di scuole elementari e medie

59 - EpiLab: il Latino visto da un'angolazione diversa

Quante volte si è sentito apostrofare il Latino come "lingua morta"? Avere la possibilità di riscattarlo, offrendo una visione più quotidiana di questa lingua non può che consentire di farla più propria, di renderla, in qualche modo, più viva. Si vuole offrire, con questo laboratorio, un punto di vista ed un approccio diversi allo studio della Letteratura e della Lingua Latina. Una volta evidenziate le potenzialità di indagine storica, sociale, culturale e linguistica della disciplina, saranno forniti ai ragazzi gli strumenti e saranno loro suggeriti trucchi per poter leggere e tradurre le antiche scritte. I ragazzi potranno così scoprire i diversi messaggi che i Romani hanno lasciato sia sulla pietra sia su altri supporti ed entrare in pieno nei riti, nelle tradizioni, nelle dinamiche delle cariche politiche, nella

complessità dei nomi degli Antichi e nei curiosi aspetti relativi alla vita quotidiana.

I ragazzi, inoltre, avranno l'opportunità di essere Epigrafisti per un giorno, occupandosi delle fasi di studio, di interpretazione e di edizione di un'iscrizione: dal rilevamento alla scheda epigrafica. Potranno, infine, scoprire le applicazioni degli strumenti informatici e del Web nel mondo dell'Epigrafia.

Durata: 2 ore

Target: alunni di scuole superiori

60 - Ceramista per un giorno

Il laboratorio vuole far conoscere ai ragazzi come i nostri antenati realizzassero vasetti in argilla prima dell'invenzione del tornio. Il laboratorio prevede una parte teorica dedicata alle tecniche di lavorazione dell'antichità e all'evoluzione della produzione ceramica nel mondo antico. Dopo aver creato ciascuno la propria opera d'arte, attraverso la manipolazione dell'argilla con la tecnica del colombino, i ragazzi la decoreranno mediante graffito, incisione o l'uso di pigmenti naturali.

Durata: 1 ora e 30 min

Target: alunni di scuole elementari e medie

61 - Visita guidata con Caccia al Tesoro. Alla scoperta dei particolari di Lecce

Una gara a squadre che vedrà i ragazzi impegnati, dopo aver effettuato la visita guidata di Lecce, a cercare e riconoscere, attraverso foto e disegni, particolari scultorei, artistici e architettonici presenti su alcuni dei principali monumenti della città.

Durata: 2 ore e 30 min

Target: alunni di scuole medie

*Costi:

- Il costo indicativo per la visita guidata di mezza giornata è di 3,00€/studente e di 7,00€ a studente per i laboratori didattici.

- I gruppi si intendono per un minimo di 30 e un massimo di 50 studenti accompagnati da una guida abilitata alla professione dal "Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia".

*i costi sono suscettibili di variazioni a seconda della località, dell'ingresso presso enti terzi, richieste specifiche, etc.

Il nostro staff di esperti (archeologi, storici dell'arte, guide turistiche con regolare abilitazione professionale) è a disposizione della scuola per la progettazione e relativo preventivo per escursioni di giornata intera o più giornate con abbinamento di vari siti.

Tutti i percorsi possono essere modificati e progettati in relazione alla fascia di età e ad esigenze specifiche. Il nostro staff è a disposizione del corpo docenti per progettare insieme l'escursione, allo scopo di adattare l'esperienza al target di riferimento (età dei ragazzi, programma ministeriale, eventuali altre esperienze già vissute dai ragazzi, tempo a disposizione).

Contatti:

dott.ssa **Pina ALLOGGIO** 347 1999885
dott.ssa **Sara Foti SCIAVALIERE** 347 1917943
dott.ssa **Gabriella RUCCO** 329 0070262
dott.ssa **Giuliana GENOESE** 328 9632397
dott.ssa **Donatella ZUCCARO** 347 1864160



